



COMUNE DI CAORLE

Città Metropolitana di Venezia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 150 DEL 12/11/2020

OGGETTO: RIQUALIFICAZIONE URBANA ED ARCHITETTONICA DEL LUNGOMARE TRIESTE NEL CAPOLUOGO. APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI FATTIBILITÀ DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI PER IL SUCCESSIVO CONCORSO DI IDEE.

L'anno **2020** addì **12** del mese di **Novembre** alle ore 15.00 si è riunita nella solita sala del civico palazzo la Giunta Comunale composta dai Signori:

Nominativo	Carica	Presenza
Avv. STRIULI Luciano	Sindaco	SI
COMISSO Giovanni Clemente	Vice Sindaco	SI
ZUSSO Alessandra	Componente della Giunta	SI
BARBARO Riccardo	Componente della Giunta	SI
BOATTO Giuseppe	Componente della Giunta	SI
BUOSO Arianna	Componente della Giunta	SI

Partecipa, con le funzioni di legge, il Segretario Comunale Musto Dott. Andrea.

Il Sindaco Avv. STRIULI Luciano assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara valida la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: RIQUALIFICAZIONE URBANA ED ARCHITETTONICA DEL LUNGOMARE TRIESTE NEL CAPOLUOGO. APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI FATTIBILITÀ DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI PER IL SUCCESSIVO CONCORSO DI IDEE.

Il Dirigente del Settore relaziona quanto segue:

- Sin dall'anno 2011, giusta apposita deliberazione di Consiglio Comunale, l'Amministrazione Comunale formulava specifici indirizzi in merito allo svolgimento di un concorso di idee mirato al recepimento di soluzioni tecnico/progettuali per il riordino urbano ed architettonico di Viale S. Margherita nel Capoluogo.
- Tale procedura - espressamente prevista all'art. 152 ed all'art. 156 del D.Lgs. n. 50/2016 - previa pubblicazione del correlato bando pubblico, si è effettivamente tradotta nell'individuazione del vincitore del precisato concorso di idee e nella stesura di un progetto completo ed esaustivo; i lavori di realizzazione dell'indicata opera pubblica, relativamente ad un primo stralcio funzionale, sono attualmente in avanzata fase realizzativa.
- Sulla base quindi della dimostrata validità procedimentale del concorso di idee, l'Amministrazione Comunale ha informalmente indirizzato l'attività dei preposti uffici verso l'avvio di un analogo/equivalente procedimento in merito alla "Riqualificazione urbana ed architettonica del Lungomare Trieste nel Capoluogo".
- Sulla base di tale determinazione, il settore/ufficio ha avviato l'elaborazione del relativo "*Bando per concorso di idee per la riqualificazione urbana ed architettonica del Lungomare Trieste nel Capoluogo*"; tale bando - strutturato in conformità a quello sopra indicato (inerente Viale S. Margherita nel Capoluogo) - deve però recepire ogni indicazione ed indirizzo che l'organo esecutivo fornisce agli uffici stessi.
- Relativamente a tale attività istruttoria, in base ai presupposti normativi di cui all'art. 21, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 (in relazione al presumibile importo dell'indicata opera), l'avvio di tale procedura - con relativa attuazione in due fasi - impone che nella prima fase vengano identificate le esigenze della committenza (pubblica) e nella successiva/seconda fase si provveda, in coordinamento e conformità, alla stesura del relativo progetto che deve essere redatto con quanto previsto per un progetto di fattibilità tecnica ed economica.
- Attesa tale impostazione normativa, gli uffici hanno predisposto il Documento di fattibilità delle alternative progettuali che costituirà formale indirizzo su cui elaborare il bando pubblico vero e proprio (per la procedura del *concorso di idee* di cui all'art. 156 del Codice degli Appalti); i principali obiettivi/risultati attesi dall'Ente e le valutazioni in ordine allo sviluppo progettuale vengono - per sommi capi - evidenziati come segue:
 - riqualificare e valorizzare gli spazi attuali e l'intero ambito del Lungomare Trieste;
 - realizzare, nell'attuale ambito occupato dal sedime stradale, la nuova viabilità urbana con annesso marciapiede laterale;
 - realizzare, nell'attuale ambito occupato dall'arenile, un marciapiede, una pista ciclabile, aree per giochi, fontana ed arredo idonei al contesto, un'area sottostante destinata a parcheggio per circa 3.000 o più posti auto;
 - riqualificare l'ambito con un sistema di illuminazione pubblica a basso impatto ambientale;
 - proporre una soluzione progettuale che elimini ogni barriera architettonica;

- proporre una soluzione progettuale che razionalizzi la viabilità e i parcheggi.
- Attese le esigenze della committenza, sulla base delle aspettative/attese poco sopra esposte e delle condizioni al contorno, gli uffici coinvolti hanno elaborato una relazione tecnica che costituisce il “Documento di fattibilità delle alternative progettuali” e che con il presente atto si intende approvare.

Per tutto quanto sopra relazionato ed esposto, si propone di approvare il Documento di fattibilità delle alternative progettuali - che costituisce strumento di indirizzo con evidenza dei principali obiettivi/risultati attesi dall’Ente/Committente pubblico ed analizza le oggettive condizioni del contesto - elaborato dagli uffici sotto forma di relazione tecnica esplicativa; tale elaborazione costituisce atto propedeutico e di indirizzo che precede la fase di stesura del bando concorsuale vero e proprio secondo la procedura sopra indicata.

LA GIUNTA COMUNALE

Fatta propria la relazione del Responsabile dell’istruttoria sopra riportata;

Visto il *Documento di fattibilità delle alternative progettuali* in premessa menzionato;

Visto che il presente provvedimento non comporta alcuna necessità - in esito ai contenuti dello stesso - di un impegno di spesa;

Visto il D.Lgs. n. 50/2016 per quanto applicabile alle prestazioni in narrativa;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 " Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Visto il Regolamento comunale sull’ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Dato atto dell’attività avviata dagli uffici, con la predisposizione del bando in narrativa, secondo l’individuata procedura del concorso di idee;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, in merito alla presente proposta di deliberazione;

Acquisito, in sede di trattazione dell'argomento, il parere favorevole di legittimità del Segretario Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 3, del Regolamento Generale sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Con voti unanimi, favorevoli, espressi in forma palese,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate,

1. di approvare l’allegato “Documento di fattibilità delle alternative progettuali” in merito al *Concorso di idee per la riqualificazione urbana ed architettonica del Lungomare Trieste nel Capoluogo*, costituito sotto forma di elaborato tecnico, che evidenzia i principali obiettivi/risultati attesi dall’Ente e le valutazioni sul contesto generale (funzionali allo sviluppo progettuale), come di seguito indicato in forma sintetica:
 - riqualificare e valorizzare gli spazi attuali e l’intero ambito del Lungomare Trieste;

- realizzare, nell'attuale ambito occupato dal sedime stradale, la nuova viabilità urbana con annesso marciapiede laterale;
 - realizzare, nell'attuale ambito occupato dall'arenile, un marciapiede, una pista ciclabile, aree per giochi, fontana ed arredo idonei al contesto, un'area sottostante destinata a parcheggio per circa 3.000 o più posti auto;
 - riqualificare l'ambito con un sistema di illuminazione pubblica a basso impatto ambientale;
 - proporre una soluzione progettuale che elimini ogni barriera architettonica;
 - proporre una soluzione progettuale che razionalizzi la viabilità e i parcheggi.
2. di disporre che i preposti uffici provvedano, sulla base di tale formale indirizzo, alla stesura del correlato bando relativo all'indicato procedimento; il bando verrà successivamente approvato con atto deliberativo di competenza della Giunta Comunale per analogia logica e procedurale al presente atto;
 3. di dare atto che il presente provvedimento, visti i contenuti dello stesso, non necessita al momento di alcun impegno di spesa;
 4. di demandare ogni successiva attività istruttoria e procedimentale all'ing. Enzo Lazzarin, Dirigente del Settore Tecnico, avendo individuato tale soggetto quale R.U.P. relativamente alla procedura in narrativa.

Con separata votazione unanime, favorevole, espressa in forma palese,

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267 in data 18.08.2000, al fine di consentire alle su identificate strutture interne l'avvio di ogni attività nel merito ritenendo la pubblicazione del bando in narrativa attività da perseguire con speditezza e tempestività.

MMXX-150



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2020 / 211**

Ufficio Proponente: **Ufficio Tecnico**

Oggetto: **RIQUALIFICAZIONE URBANA ED ARCHITETTONICA DEL LUNGOMARE TRIESTE NEL CAPOLUOGO. APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI FATTIBILITÀ DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI PER IL SUCCESSIVO CONCORSO DI IDEE.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Tecnico)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 11/11/2020

Il Responsabile di Settore
Enzo Lazzarin

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere -----.

Sintesi parere: Parere non necessario

Data 12/11/2020

Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Enrico Balossi

Del che si è redatto il presente verbale che viene come appresso sottoscritto con firma digitale.

IL SINDACO
Avv. STRIULI Luciano

IL SEGRETARIO COMUNALE
Musto Dott. Andrea

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Caorle. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

MUSTO ANDREA;1;66486477039178638269539205829760003342
STRIULI LUCIANO;2;18176191